

CONTEMPORANEA 2013



CON L'ADESIONE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E SUA MEDAGLIA DI RAPPRESENTANZA

Contemporanea 2013 Festival di Nuova Musica diciassettesima edizione

PATROCINI



RAPPRESENTANZA IN ITALIA
DELLA COMMISSIONE EUROPEA



UNITED NATIONS EDUCATIONAL
SCIENTIFIC CULTURAL ORGANIZATION
COMMISSIONE NAZIONALE ITALIANA



MINISTERO
DEGLI AFFARI ESTERI



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE

COLLABORAZIONI



TEM Taukay
Edizioni
Musicali



LICEO MUSICALE
CATERINA PERCOTO

MEDIA PARTNER



PREMI E RICONOSCIMENTI:



SENATO DELLA REPUBBLICA



CAMERA DEI DEPUTATI



FIDAPA

CON IL SOSTEGNO DI:



E' in qualche modo rassicurante in questo tempo "complicato" prendere coscienza del fatto che il "progetto Contemporanea", nato nel 1995, sia ancora vivo e mantenga la sua continuità. E' un segno importante della vicinanza delle istituzioni pubbliche e private sostenitrici di questa attività culturale che peraltro ha avuto il pregio di svilupparsi in maniera lungimirante ben oltre i confini della nostra regione.

Questo è avvenuto in buona parte grazie al concorso internazionale di composizione "Città di Udine" che quest'anno giunge alla decima edizione.

Continuiamo a dare spazio a chi "inventa futuro" dunque, lavorando per chi è alla ricerca di nuove/diverse espressioni artistiche. E' il piccolo tassello di un più grande mosaico a cui sentiamo di appartenere, una delle tante onde del mare della cultura.

Il direttore artistico
Vittorio Vella

16 ottobre 2013
ore 21.00
Teatro San Giorgio - Udine

Duo Zorza - Feri Hommage à Luciano Berio

Sebastiano Zorza, fisarmonica
Marko Feri, chitarra



Programma:

Jan Truhlar (1928)

Skizzen

Allegro feroce - Tranquillo - Presto

Luciano Berio (1925-2003)

Sequenza XIII per fisarmonica

Bronislaw Kazimierz Przybylski (1941-2011)

*Klingenthaler Impressionen Abendwind-Musik
der nacht-Vogel bei sonnenaufgang*

Luciano Berio (1925-2003)

Sequenza XI per chitarra

Dušan Bogdanović (1955)

Five Romances

Adagio espressivo - Moderato - Lento e malinconico
Allegro ritmico - Maestoso e lirico

Sebastiano Zorza si è formato presso la scuola del maestro Flocco Fiori. Successivamente si è perfezionato con i migliori concertisti e didatti della fisarmonica come Wladimir Subitzki, Raimond Bodell, Alexander Skliarov, Juri Schischkin, Elio Boschello e Ivano Paterno. Inoltre si è diplomato in clarinetto presso il conservatorio J. Tomadini di Udine e in fisarmonica al conservatorio A. Steffani di Castelfranco Veneto con il massimo dei voti. Dal 1988 al 1995 si è imposto in diversi concorsi nazionali e internazionali sia come solista che in gruppi da camera, ottenendo molti primi premi. Vanno ricordati il Concorso Internazionale di Camalò, il Concorso Internazionale La Fornacetta di Barga, il Grand prix international de l'accordeon, la Coppa Europa, il Concorso Internazionale di Stresa, il Trofeo Mondiale, il Concorso Internazionale di Pola. La sua attività concertistica lo ha portato ad esibirsi in numerosi Paesi tra cui Belgio, Germania, Canada, Croazia, Slovenia, Austria, Serbia, Russia, Lettonia, Estonia e Giappone.

Considerevole la sua partecipazione nelle più importanti opere di Astor Piazzolla tra le quali Maria de Buenos Aires, Concerto Aconcagua, Hommage a Liège, e Tres tangos con l'Orchestra Sinfonica Regionale del Friuli Venezia Giulia e la Karmelòs Orchestra, oltre ad altre collaborazioni, anche in qualità di solista, con gruppi cameristici e orchestre, tra le quali l'Orchestra "S. Mihovilic" di Pola, Naonis Orchestra, i Virtuosi di Aquileia, la Concordia Chamber Orchestra, l'Orchestra Ars atelier, l'Orchestra Canzoni di Confine, l'Orchestra Società Filarmonia, il Coro polifonico di Ruda, l'Orchestra Sinfonica di Zagabria, l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano e l'Orchestra Sinfonica dell'ERSU di Catania, l'Orchestra Internazionale di musica da camera, l'Orchestra dei Virtuosi Italiani.

Numerose le esibizioni anche come solista in vari teatri tra i quali il G. Verdi di Terni, il Giovanni da Udine, il G. Verdi di Trieste, Teatro dal Verme di Milano, il Cancariev dom di Lubiana, il Teatro Lisinski di Zagabria, la Tokyo Opera City hall, Yokohama hall, il Teatro Nuovo di Verona, Premio internazionale città di Castelfidardo e in vari festival dedicati alla fisarmonica. Più volte invitato a rappresentare prime assolute con composizioni per gruppi da camera, fisarmonica e orchestra o fisarmonica e coro per lui scritte appositamente dagli autori.

Di rilevante interesse il suo adattamento delle quattro stagioni di Astor Piazzolla per fisarmonica e orchestra d'archi. È particolarmente attivo nella produzione discografica e vanta più di quaranta incisioni per le etichette Artesuono, Sinfonica, Croatia records, Up to date-records, Deja vu. Inoltre registrazioni radiotelevisive per RTV SLO1, RTV SLO2, RAI Radio Televisione Italiana, Radiotelevisione Giapponese, RTV Zagreb, RTV Serbia e la Radiotelevisione Canadese. Ha inoltre tenuto due seminari sulla tecnica e il repertorio della fisarmonica al Conservatorio "J. Tomadini" di Udine. Socio fondatore dell'associazione "Canzoni di Confine", ha collaborato con cantautori e cantanti di fama internazionale.

Nato a Trieste nel 1967, **Marko Feri** ha intrapreso lo studio della chitarra alla Glasbena matica di Trieste, continuando con il maestro Bruno Tonazzi e diplomandosi al conservatorio "G.Tartini" di Trieste nella classe di Pierluigi Corona. Si e' successivamente perfezionato in varie masterclasses in Italia ed all'estero con i maestri Manuel Barrueco, David Russell ed Alberto Ponce.

Ha tenuto concerti in rassegne e festivals internazionali in Europa (Italia, Slovenia, Croazia, Spagna, Germania, Francia, Romania, Ungheria, Bosnia, Serbia, Montenegro, Albania, Austria, Svizzera, Belgio), USA (GFA 2006 – Columbus GA, GFA 2012 – Charleston SC, e in altri Festivals negli stati di New York, Texas, Ohio, Virginia, North Carolina, Tennessee), Canada (Toronto Guitar Society Series 2011,2012), Messico, Australia e Giappone - ed ha suonato per la RAI, per la Radio TV Capodistria, per la TV Slovenija, per la SBS di Sydney e la WPLN di Nashville Public Radio.

Numerose sono inoltre le sue presenze in diverse formazioni cameristiche con una fitta attività concertistica in importanti manifestazioni e festivals musicali. Attualmente è impegnato con il Gorni Kramer Quartet, in duo con il fisarmonicista Sebastiano Zorza, in duo con la cantante jazz Martina Feri ed in duo con la flautista Alenka Zupan.

Ha al suo attivo sette CD: da solista - "Nocturnal"; "20th Century Original Works For Flute And Guitar" in duo con il flautista Michelazzi; "Viva Sevilla" con l'Italian Guitar Consort e il soprano Lorna Windsor; "Notes Vagabondes - Live" e "Modulante" con il Gorni Kramer Quartet; "Astor Piazzolla-Orchestral Works" con la Concordia Chamber Orchestra; "Evasion" (musiche di A.Piazzolla e C.Bolling) con il sestetto Evasion. Sono in uscita due nuove produzioni discografiche: "Vivo" da solista e "Skizzen" in duo con Sebastiano Zorza. Marko Feri e' docente di chitarra presso la Scuola musicale Glasbena Matica "M.Kogoj" di Trieste, presso il Ginnasio artistico di Capodistria in Slovenia ed al Collegio del Mondo Unito di Duino (Trieste). Tiene inoltre numerose masterclass e seminari in Europa, Stati Uniti, Canada, Messico.

All'attività concertistica e didattica affianca collaborazioni periodiche con la RAI, realizzando testi per numerosi programmi musicali e curando ed interpretando musiche di diverse produzioni televisive.

Ha curato due antologie di musiche per chitarra di autori sloveni e italiani. E' inoltre ideatore e direttore artistico del Festival Internazionale Chitarristico "Kras" (Italia-Slovenia).
www.markoferi.com

18 ottobre 2013
ore 21.00
Teatro San Giorgio - Udine

Duo Costanza - D'Errico

Lucia D'Errico, basso elettrico
Federico Costanza, pianoforti giocattolo amplificati ed elettronica



Il progetto propone una esplorazione dei mondi sonori di questi due strumenti particolari che hanno nel duo Costanza-D'Errico un incontro singolare ed inedito. Composizioni solistiche si alterneranno a opere scritte appositamente per il duo e che hanno in comune la volontà di una indagine rigorosa delle sonorità estreme dei due strumenti e delle potenzialità espressive e performative dei due musicisti.

Programma:

Eva Cveta

Coffee killer (2012)
per pianoforte giocattolo amplificato e basso elettrico

John Cage

Suite for Toy piano (1948)
per pianoforte giocattolo

Charlie Sdraulig

*back and forth (2013)**
per pianoforte giocattolo amplificato e basso elettrico

John Cage

cComposed improvisation No.1- for Steinberger bass gtr. (1990),
per basso elettrico

Karlheinz Essl

Kalimba (2005)
per pianoforte giocattolo e cd player

Federico Costanza

*Brother Bone Blues (2013 – in progress)**

per pianoforte giocattolo amplificato, elettronica e basso elettrico

Davide Sibilla

*(Amarilli) studio preparatorio per la manifestazione del nuovo (2013)**

per pianoforti giocattolo amplificati ed elettronica

Zesses Seglias

Torsuono (2012)

per pianoforti giocattolo amplificati e basso elettrico

* brani in prima assoluta

Federico Costanza è compositore e musicista. Diplomato in pianoforte, composizione e musica elettronica (con il M°Alvise Vidolin) a Venezia. Ha seguito corsi e masterclass con S. Sciarrino, B. Furrer, P. Billone, M. Levinas, T. Murail, G. Manzoni, A. Di Scipio, A. Richard, etc. Sue opere sono eseguite regolarmente in Italia ed all'estero, fra cui: 29° *Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano*, 52° *Biennale di Venezia*, *The BEAMS* (Boston-Usa), *Atlante Sonoro* (Roma), Festival *MiXXer* (Ferrara), *Music Village 2011* (Aghios Lavrendios, GR), su Radio UNAM di Città del Messico (Messico), Teatro G. Verdi (Pordenone), *Music@villaromana* festival (Firenze 2012), per l'*Art's Birthday 2013* dello ZKM/HfG/SWR (Karlsruhe 2013), per la *Stagione Sinfonica* del Teatro La Fenice (2013). Altre esibizioni presso: l'*XVIII Colloquio di Informatica Musicale* di Torino (intervenendo anche con conferenze e dimostrazioni presso l'Università di Torino), la *54° Biennale Musica di Venezia*.

Vincitore di una borsa di studio italiana LLP Leonardo Da Vinci con la quale ha svolto una residenza artistica, come compositore, presso lo ZKM | Institute für Musik und Akustik di Karlsruhe. E dove è stato invitato ad eseguire proprie composizioni in diretta su SWR2 Radio.

Scrivo per il teatro e la danza (*Goldoni Variazioni* e *Strana Dido [da Virgilio]* di S. Tomassini; collabora e si esibisce con il gruppo Kinkaleri di Prato per il progetto *Twothousand | All!* scrivendo parte delle musiche). Commissioni ricevute da: Biennale di Venezia, Fondazione Teatro La Fenice, Villa Romana di Firenze, etc.

Da sempre interessato al pianoforte giocattolo, nel 2012 ha intrapreso un nuovo progetto con la musicista Lucia D'Errico formando un duo per la realizzazione ed esecuzione di nuove composizioni per il particolare organico di pianoforti giocattolo amplificati e basso elettrico (con/senza elettronica).

Alcune sue opere sono pubblicate ed incise dalla casa editrice Ars Publica e Report #00. E diffuse radiofonicamente su Radio UNAM (Città del Messico, Messico), SWR2 Radio (Karlsruhe, Germania), Radio 3 (Italia).

<http://federicocostanza.wix.com/home>

Lucia D'Errico ha fatto della comunicazione e del mettere in comunicazione il fuoco di una ricerca che la porta a esprimersi come polistrumentista, disegnatrice e grafica, linguista e docente. Studia chitarra classica, armonia e contrappunto, lingue e letterature straniere; approfondisce lo studio della chitarra elettrica, del basso elettrico e dell'oud (liuto arabo).

Come strumentista si dedica con particolare attenzione al repertorio contemporaneo e sperimentale; la sua idea di sperimentazione include l'approfondimento di molteplici ambiti musicali, nella convinzione che i più vari linguaggi si corroborino vicendevolmente. Esplora quindi la musica antica e medievale, classica, jazz, pop, dell'area balcanica con particolare attenzione alla Bulgaria, del bacino del Mediterraneo, del Sud Italia.

Entusiasta improvvisatrice, collabora con realtà extramusicali quali la danza/teatro (il 2012 la vede affiancare i Kinkaleri di Prato nel progetto *Twothousand | ALL!*, e dar vita al proprio spettacolo *Attraverso lo specchio*, con testi di Lewis Carroll); nel 2013 ha in programma di lavorare con vocal performing, improvvisazione video, action painting.

Ha suonato per: Tiroler Festspiel Erl (2013), Teatro di Dioniso Torino (2013), Villa Romana Firenze (2012), Museo del Bargello Firenze (2012), Atlante Sonoro Roma (2012), Teatro Comunale Trento (2012), Teatro Manzoni Monza (2012), Festival 5 giornate Milano (2011), Teatro dal Verme Milano (2010), Festival Nuovi Spazi Musicali Roma (2010), 5° ciclo de musica contemporanea Buenos Aires (2010), Festival Desde el Este al Oeste Rosario (2010), Universidad del Litoral Santa Fe (2010), Brinkhallin Summer Festival Turku (2009), Talea Festival Mogliano Veneto (2008), Teatro La Fenice Venezia (2007), e per molti altri festival e istituzioni. Collabora con FramEnsemble, Ensemble Risognanze, Orchestra La Fenice, Laboratorio Novamusica, Orchestra J. Futura.

Fonda in duo con Federico Costanza un progetto legato all'esplorazione delle sonorità del basso elettrico e del pianoforte giocattolo. Dalla ricerca della possibilità di portare la musica di alto livello in contesti insoliti nasce il progetto *I Militanti di Brema*, il cui motto è "tutta la musica è musica per tutti".

<http://luciaderrico.altervista.org>

19 ottobre 2013
ore 18.00
Sala Udienze - Conservatorio Jacopo Tomadini di Udine

Laboratorio di Nuova Musica Conservatorio Jacopo Tomadini di Udine Conservatorio Claudio Monteverdi di Bolzano



Enrico Coden, flauto
Cristina de Cillia, oboe
Astrid Aufderklamm, clarinetto / clarinetto basso
Astrid Vikoler, clarinetto / clarinetto basso
Alessia Cominato, fagotto
Nicola Fattori, corno
Raffael di Tonno, tromba
Giulio Dreosto, trombone
Annamaria del Bianco e Tobias Gasser, percussioni
Valentina Russo e Tommaso Santini, violini
Lucia Zazzaro, viola
Anna Molaro, violoncello
David Craffonara, contrabbasso

Heinrich Unterhofer, direttore

L'idea di creare nuovi spazi ed opportunità atte a valorizzare e diffondere la nuova musica ha portato ad un progetto di collaborazione tra le scuole di composizione dei conservatori di Bolzano (Heinrich Unterhofer) e Udine (Mario Pagotto e Renato Miani), i cui risultati vengono presentati in due concerti: il 18 ottobre a Bolzano e questa sera a Udine.

Il programma mette a confronto nuove composizioni realizzate dalle rispettive scuole, realizzate per l'occasione da un ensemble formato da allievi di strumento dei rispettivi istituti, diretto dal M° Heinrich Unterhofer.

Programma:

Alessio Venier

Concerto da camera (I movimento)
per ensemble
(Fl; Ob; Cl; Fg; Cr; Trbn; 1 Perc; Vl; Vla; Vlc; Ctrb)

Astrid Amico

Sommertag in playa del Carmen
per ensemble
(Fl; Ob; Cl; Fg; 2 Perc; Tr; Trb)

Stefano Cascioli

Sestina d'estate
per ensemble
(Fl; Ob; Cl; Fg; Cr; 1 Perc; 2 Vl; Vla; Vlc; Ctrb)

Giuseppe Gammino

La veglia di Venere
per ensemble
(Fl; Ob; Fg; Cr; Tr; Trb; 2 Perc; Vl.1; Vl.2 Vla; Vlc; Ctrb)

Francesca Francescato

Sphera
per ensemble
(Fl; Ob; Cl; Clb; 2 Perc; Vl; Vla; Vlc; Ctrb)

Matteo Andri

Azur
per ensemble
(Fl; Ob; Cl; Clb; Fg; Cr; Tr; Trb; 2 Perc; Vl.1; Vl.2 Vla; Vlc; Ctrb)

Alessio Ferrante

Final
per ensemble
(Fl; Ob; Cl; Clb; Fg; Cr; Tr; Trb; 2 Perc; Vl.1; Vl.2 Vla; Vlc; Ctrb)

20 ottobre 2013
ore 21.00
Teatro San Giorgio - Udine

Dialoghi e Suoni Claudio Ambrosini Ex Novo Ensemble

Prima parte

Incontro con il compositore Claudio Ambrosini
e il critico musicale Pierpaolo Zurlo

Seconda parte

Ex Novo Ensemble

Daniele Ruggieri, flauto
Davide Teodoro, clarinetto
Carlo Lazari, violino
Carlo Teodoro, violoncello
Aldo Orvieto, pianoforte

Programma:

Claudio Ambrosini (1948)

De vulgari eloquentia (1984)

per flauto, clarinetto, violino, violoncello e pianoforte

Vite di suoni illustri (2012)

per flauto, clarinetto, violino, violoncello e pianoforte



Claudio Ambrosini, compositore veneziano. Dopo gli studi liceali classici e quelli presso il Conservatorio di Venezia, si è laureato in Lingue e Letterature Straniere (Milano) e in Storia della Musica (Venezia). Frequenti, a Venezia, gli incontri con Bruno Maderna e Luigi Nono, che lo annoverava tra i suoi compositori preferiti.

Ha composto lavori vocali, strumentali, elettronici, opere liriche, radiofoniche, oratori e balletti, ricevendo numerosi riconoscimenti e partecipando alle principali rassegne internazionali, come il Festival di Musica Contemporanea della Biennale di Venezia, di Strasbourg, Bruxelles, Helsinki, Huddersfield, Lyon, Stockolm, Vancouver, Montreal, Avignon, Stanford, New York, Chicago, Los Angeles, Sidney, Ludwigsburg, Viitasaari e altri.

Ha inoltre ripetutamente ricevuto commissioni da istituzioni come la RAI, La Biennale di Venezia, la WDR di Colonia, il Ministero della Cultura francese, l'Accademia Filarmonica Romana, l'Orchestra Scarlatti di Napoli, il Festival delle Nazioni, Milano Musica, Grame.

Le sue musiche sono state dirette, tra gli altri, da Riccardo Muti, D. Masson, S. A. Reck, Ed Spanjaard, J. Störgards, P.-A. Valade nei programmi dell'IRCAM di Parigi, della Scala di Milano, delle Fondazioni Gulbenkian di Lisbona e Gaudeamus di Amsterdam, del Mozarteum di Salisburgo, della Akademie der Künste di Berlino; della Stagione dei Münchener Philharmoniker, di "Perspectives du XX siècle" di Radio France, all'Autunno Musicale di Varsavia, al Maggio Musicale Fiorentino ecc.

Nel 1977 inizia ad occuparsi attivamente di *computer music* presso il Centro di Sonologia Computazionale dell'Università di Padova.

Dal 1979 dirige l'Ex novo Ensemble, e dal 1983 il CIRS, Centro Internazionale per la Ricerca Strumentale, che ha entrambi fondato a Venezia, oltre al recente gruppo vocale Vox Secreta (2007).

Ha tenuto corsi, conferenze e masterclass in vari conservatori e università, tra cui la Sorbona di Parigi e la Scuola Normale di Pisa.

Nel 1985 è stato il primo musicista italiano ad essere insignito del *Prix de Rome* e a soggiornare a Villa Medici, l'Accademia di Francia a Roma. Ancora nel 1985 è stato scelto da una commissione internazionale a rappresentare l'Italia alle celebrazioni dell'Anno Europeo della Musica e nel 1986 alla Tribuna Internazionale dei Compositori dell'UNESCO.

Nel 2006 il suo libretto per l'opera *Il Canto della pelle - Sex Unlimited* è stato premiato dalla Association Beaumarchais.

Nel 2007 ha vinto il Leone d'Oro per la Musica della Biennale di Venezia.

Nel 2008: premio Music Theatre Now (Berlino) per *Il Canto della pelle - Sex Unlimited*

Nel 2009: Premio Rotary International

Nel 2010: Premio della Critica Italiana (Premio Abbiati) per *Il Killer di Parole*.

Tra le sue composizioni recenti ricordiamo *Il killer di parole* (2008-2010), su libretto proprio, presentato al Teatro La Fenice a conclusione della pentalogia operistica di cui fanno parte anche: *Big Bang Circus* (2001), opera commissionata dalla Biennale di Venezia e dall'UNESCO; *Il canto della pelle - Sex Unlimited* (2005), commissionata dal Ministero della Cultura francese, *Apocalypse cum figuris* (2012) e *Il giudizio universale* (1996), commissionata

dal Festival delle Nazioni. Altri lavori: *Plurimo (per Emilio Vedova)* (2007) concerto per due pianoforti e grande orchestra, commissione della Biennale di Venezia, premiato con il Leone d'Oro; *Tocar* (2006), concerto per pianoforte e orchestra, commissione dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI; la *Passione secondo Marco* (1999-2000), commissionata dall'Accademia Filarmonica Romana e da RAI Tre in occasione del Giubileo; *Canzon XIII, Canzon I, Sonata XIX* (1998), trascrizioni per grande orchestra da Giovanni Gabrieli, eseguite alla Scala con la direzione di Riccardo Muti; *Pandora librante* (1997), balletto lirico-sinfonico in due atti per soprano, mezzosoprano e orchestra, ispirato ai lavori di Italo Calvino; *Frammenti d'acque* (1996), drammaturgia sonora in sette stazioni commissionata in memoria delle alluvioni di Venezia e Firenze del 1966; *Orfeo, l'ennesimo* (1984), opera commissionata dall'Aterforum; *Le cahier perdu de Casanova* (1998), opera-balletto su libretto proprio; *Proverbs of hell* (1990-1991), cantata per soli, pianoforte, percussioni, coro e grande orchestra, commissionata dalla RAI; *Susanna* (1995/96), oratorio per soli, piccolo coro e insieme di strumenti antichi, commissionato dal Ministère de la Culture francese.

Nato nel 1979 a Venezia dalla collaborazione tra un gruppo di musicisti ed il compositore Claudio Ambrosini, **L'Ex Novo Ensemble** rappresenta una realtà di riferimento nel panorama internazionale della musica nuova. La continuità del lavoro comune, la coerenza artistica e professionale hanno consentito al gruppo di acquisire un carattere, un "suono" che gli sono riconosciuti dal pubblico e dalla critica dei principali festival e rassegne europee.

L'impegno portato nell'approfondimento del linguaggio musicale contemporaneo è in seguito divenuto punto di partenza per la rilettura del repertorio classico e particolarmente d'alcune pagine affascinanti, destinate ad organici rari e tuttora poco note.

Tra i principali Festival ricordiamo: HCMF 2003 - Huddersfield, Time for music - Vitasaari, Festival d'Avignon; Ars Musica - Bruxelles; Autunno di Varsavia; Akademie der Künste - Berlin; Fondazione Gaudeamus - Amsterdam; Tage für neue Musik - Zürich; IGNM - Basel; Festival de Strasbourg; Concerts Ville de Genève; Festival di Villa Medici - Roma; Biennale di Venezia; Musica Insieme - Bologna; Musica nel nostro tempo - Milano; Eco & Narciso - Venezia e Bologna; Milano musica; e alle stagioni concertistiche dei Münchener Philharmoniker, del Mozarteum Salzburg, del Teatro S. Carlo di Napoli, del Teatro Verdi di Trieste, della RAI di Roma e di Milano, della Tish Foundation di New York e del Chicago Center of Arts.

Ha registrato concerti e produzioni per le principali Radio europee: RAI, BBC, Radio

France, Westdeutscher Rundfunk (WDR), Süddeutscher Rundfunk (SDR), Belgian Broadcast Company (RBFT), (DRS), Radio Svedese.

Molti compositori hanno scritto e dedicato loro opere all'EX NOVO ENSEMBLE. Tra questi: Claudio Ambrosini, Stefano Bassanese, Stefano Bellon, Carlo Boccadoro, Gilberto Cappelli, John Celona, Aldo Clementi, Luis De Pablo, Fabrizio De Rossi Re, Matteo D'Amico, Lorenzo Ferrero, Beat Furrer, Alvin Lucier, Gabriele Manca, Luca Mosca, Peter Nelson, Fabio Nieder, Francesco Pennisi, Paolo Perezani, Horatiu Radulescu, Valerio Sannicandro, Salvatore Sciarrino, Roger Tessier, Ivan Vandor, Martin Wehrli, Gérard Zinnstag.

Di particolare rilievo il contributo alla promozione della musica cameristica italiana del primo '900 e contemporanea dimostrato dalla lunga e intensa collaborazione con etichette discografiche quali Arts, ASV, Black Box, Dynamic, Stradivarius, Ricordi, Naxos ed altre.

Dal 2004 organizza al Teatro La Fenice di Venezia il Festival *Ex Novo Musica*, rassegna di musica contemporanea e nuove forme di spettacolo che vedrà quest'anno la sua decima edizione.

22 ottobre 2013
ore 21.00
<http://radio.taukay.it/video>

Pál Kodosa - Sonate Nicola Giosmin

Nicola Giosmin, pianoforte

Programma:

Pál Kodosa (1903-1983)

Sonata n° 1, op. 7
Allegro maestoso - Molto allegro - Adagio

Sonata n° 2, op. 9
Allegro - Andante moderato - Presto - Allegro

Sonata n° 3, op. 13
Presto con fuoco

Sonata n° 4, op. 54
Allegro, ben marcato - Andante sostenuto - Invece di minuetto
Sostenuto e rubato - Allegro vivace - Grave e sostenuto
Allegro vivace

Pál Kodosa - Allievo di Székely per il pianoforte e di Kodaly per la composizione, rinomato interprete di Bartók, appassionato diffusore della musica contemporanea del suo tempo, maestro di molti illustri pianisti come Zoltan Kocsis e András Schiff e di molti compositori ungheresi (per citarne solo due: Ligeti e Kurtág!), figura emblematica della musica ungherese (premio Kossuth nel 1950), membro onorario della Royal Academy of Music di Londra, autore di nove sinfonie, svariati concerti, una grande quantità di musica da camera. Chi è quest'uomo? Pál Kodosa (1903-1983).

Praticamente dimenticato al giorno d'oggi in Europa (e all'estero) questa figura chiave del ventesimo secolo merita maggior attenzione e sicuramente un posto nel repertorio



contemporaneo. Chiaramente influenzato da Bartók e dallo stile neoclassico in voga all'inizio del secolo, ha saputo fondere tutto questo con la musica popolare ungherese in un modo del tutto anti-intellettualistico: per Kodosa, la musica popolare è un motore attivo che forma e dà forza all'attività compositiva. Questa spontaneità la si trova nei piccoli aforismi per pianoforte, ma anche in composizioni dal respiro più ampio nelle quali un contrappunto lineare duramente sagomato è mescolato a momenti meditativi, improvvisi scatti d'ira, gesti disperati o guizzi pieni di sarcasmo.

La musica di Kodosa è più il prodotto della crisi che non una celebrazione dell'esistente: la sua ricerca per una genuina, nuova musica ungherese lo portò a sperimentare con tutte le correnti del suo tempo, dal neoclassicismo alla libera dodecafonia, dal linguaggio "barbaro" al tardo espressionismo, dai lavori "educativi" per i giovani pianisti alle composizioni di vaste proporzioni, dedicate a musicisti professionali.

Kodosa è il classico compositore nato "tra" generazioni più celebri di compositori (il suo caso potrebbe essere assimilato a un Günter Bialas in Germania o a un Luigi Dallapiccola in Italia, con le dovute differenze, naturalmente): la sua importanza però, risiede proprio nel suo ruolo storico e nel notevolissimo livello della sua musica. E' stato, insomma, il ponte ideale tra la scuola ungherese che parte con Liszt-Bartók e arriva fino a Ligeti-Kurtág: un ruolo che non possiamo dimenticare.

In questo concerto ascolteremo le sue quattro sonate per pianoforte. Esse risalgono tutte al primo periodo dell'attività compositiva del Maestro (1926-1930) eccetto la quarta (1960). Il suo stile pianistico è fortemente influenzato da Bartók e dal primo Hindemith, come detto, con una scrittura marcatamente percussiva e una preferenza per il contrappunto dissonante.

Ad ogni modo è possibile trovare una sua voce personale: l'uso singolare dei modi popolari, un particolare trattamento della tecnica pianistica, il linguaggio armonico ai limiti della tonalità (quando non dichiaratamente atonale).

Impegnative sia tecnicamente che interpretativamente, le sonate di Kodosa meritano un posto nel repertorio odierno, e stupisce non poco che siano assenti dalle tavole dei palcoscenici più rinomate, considerata la loro spettacolarità.

Il recente lavoro di incisione di Nicola Giosmin, mira proprio a colmare questa lacuna.

Nicola Giosmin è un pianista, ricercatore e compositore italiano residente a Parigi, dove lavora presso il CRC di Puteaux e il CRR di Boulogne. Per TauKay ha all'attivo l'integrale delle sonate di Alan Hovhaness (7 CD). Affianca all'attività didattica, quella concertistica, discografica, compositiva e di ricerca.

[www.nicolagiosmin.org]

ottobre 2013
Sede del Liceo musicale Caterina Percoto di Udine

Contemporanea a scuola

Un approccio didattico ai nuovi linguaggi musicali

Sono previsti presso l'istituto una serie di incontri tenuti dalla musicologa Marzia Corrado e coordinati dal docente prof. Roberto Frisano riguardanti materiale musicale contemporaneo. La finalità è quella di raccontare in maniera semplice ed immediata il complesso mondo della musica di ricerca a giovani ascoltatori che difficilmente avrebbero occasione di avvicinarsi a questo genere di linguaggi.

Concorso internazionale di composizione Città di Udine Decima edizione

Nel mese di settembre è stato pubblicato il bando del concorso internazionale di composizione *Città di Udine*. Sarà possibile partecipare all'iniziativa fino al 31 marzo 2014, data di scadenza del bando. I risultati delle due edizioni precedenti, con oltre 970 composizioni partecipanti da 62 nazioni, fanno ben sperare in una buona adesione anche per la nuova edizione del concorso.

Tutte le notizie necessarie per partecipare sono disponibili sul sito di TEM - Taukay Edizioni Musicali (www.taukay.it).
Per informazioni: competition@tau kay.it

16-18-20 ottobre 2013
dalle ore 20.00 alle 21.00
Foyer del Teatro San Giorgio - Udine

Pál Kadosa Nicola Giosmin/video

Nicola Giosmin, pianoforte

Sonata n° 3, op. 13
Presto con fuoco

16-18-20 ottobre 2013
dalle ore 20.00 alle 21.00
Teatro San Giorgio - Udine

Paul Robinson Installazione audio/video

Magnetic North' for solo Viola and projection
'Ornithologie' for solo clarinet and projection
'MoonDream' for 3 sopranos and projection

Questi tre lavori sono stati realizzati tra il 2012 e il 2013 e normalmente vengono presentati assieme a interpreti dal vivo. In questa occasione, data la natura e la strutturazione del materiale visivo, ho pensato fosse interessante proporli come un singolo lavoro assemblandoli insieme senza la presenza di esecutori dal vivo.

Sono sempre stato interessato alle presentazioni visuali delle performance musicali, sia che si trattasse di una semplice ripresa televisiva, sia che un compositore usasse il video come dimensione visuale della propria immaginazione. Mauricio Kagel ha realizzato alcuni video pionieristici negli anni sessanta che sfruttavano (talvolta con deliberati effetti comici) la ripresa filmata di una performance. In un film come "Match", Kagel inizia con una partitura esistente e concepisce strategie visuali/teatrali per presentare la partitura come un film. Non si limita a filmare soltanto gli interpreti e all'improvviso immagini estranee visitano il set del film - a un certo punto appaiono delle colombe.

Paul Robinson

L'attività del compositore **Paul Robinson** si sviluppa in diversi ambiti contemporanei, includendo la musica per balletto, quella orchestrale, le colonne sonore cinematografiche e la musica da camera. Il suo ensemble *HarmonieBand* ha eseguito molte delle sue partiture per cinema muto in importanti centri d'Arte e cinema in Gran Bretagna ed Europa.

Ha ricevuto diversi premi di composizione tra i quali il *Tong Hasegawa Piano Duo Competition*, il premio speciale per la *Luxembourg Sinfonietta International Composers Competition*, il premio ricevuto in occasione del *Hilliard Ensemble Composers competition* e, più recentemente il premio *Piero Pezzé* del *concorso internazionale di composizione Città di Udine*.

Numerose sono le commissioni affidategli da interpreti professionisti ed ensemble, tra i quali la *Northern Sinfonia*, *Scottish Ballet*, l'*Hilliard Ensemble* e la *London Schools Symphony Orchestra*.

Insegna al *Royal College of Music*, *Goldsmith's College* e alla *Sussex University*. È Composer in Association al *Christ's Hospital School* a Horsham Sussex.

Delta Produzioni Associazione Culturale
TEM - Taukay Edizioni Musicali

via del Torre 57/5
33047 Remanzacco
Udine (Italia)
tel. +39 0432 649244
fax +39 0432 649575

www.taukay.it - info@taukay.it

<http://radio.taukay.it>

Direzione artistica: Vittorio Vella
Coordinamento organizzativo: Cristina Scuderi
Ufficio stampa: Valentina Coluccia

Servizio audioilluminotecnico: Delta Studios
Staff tecnico: Pierluigi Manca, Simone Spangaro
Allestimenti: Trapper
Collaboratori: Tiziana De Mario

Sviluppo applicazioni informatiche
e streaming: Emanuele Pucciarelli

Pianoforte: Steinway & Sons
Tecnico Steinway Academy: Lorenzo Cerneaz

Si ringrazia:
CSS Teatro stabile di innovazione
del Friuli Venezia Giulia

prof. Roberto Frisano

Audiothing (www.audiothing.net)
per la gentile concessione dell'utilizzo
dell'immagine di copertina

Casa del Grivò di Toni e Paola Costalunga
Country lodging and organic Wines since 1989

